

La Coldiretti: si difendono le risorse del territorio

A proposito dell'emergenza rifiuti interviene anche la Coldiretti. Salvaguardare il territorio da insediamenti inquinanti e insostenibili è una battaglia che vede in prima fila la Coldiretti, da sempre sostenitrice di uno sviluppo rispettoso della storia, della cultura e della natura. "Occorre avere uno sguardo lungo - dichiarano i rappresentanti della Coldiretti - ragionare in termini di futuro, per fare oggi delle scelte che non inficino la fruibilità dell'ambiente per le future generazioni". "Dagli ultimi sondaggi - ci dice il presidente della Coldiretti Giampaolo Rubinaccio - risulta che gran parte degli italiani chiedono alimenti legati ai luoghi d'origine, ottenuti nel rispetto dell'ambien-

te, senza organismi geneticamente modificati. "Oggi il prodotto tipico è un prodotto territoriale fortemente legato al luogo d'origine - gli fa eco il direttore della Coldiretti provinciale Antonio Colombo-. Tanti, dunque, i motivi che spingono la Coldiretti a scendere in campo a fianco dei cittadini nella mobilitazione in atto a tutela del territorio di Difesa Grande in Ariano Irpino e per chiusura immediata e conseguente bonifica della discarica. Una battaglia, questa, seria e sentita che vuole riportare l'ambiente a quello che è sempre stato, cioè un importante ed insostituibile fattore di produzione e creatore di ricchezza e benessere.

Le barricate: ogni materiale è utile per fare muro

Arianesi al lavoro per costruire una delle tante barricate e ripararsi da eventuali marce, sempre molto temute, per la verità, da parte delle forze dell'ordine

E arriva la solidarietà dal Fermi di Vallata

I Preside, il personale docente e non docente, gli alunni dell'Istituto superiore Fermi di Vallata riaffermano la loro convinta solidarietà ai cittadini di Ariano Irpino, impegnati nella lotta civile e democratica per la chiusura definitiva di Difesa Grande a nostra Irpinia non può; non deve diventare il ricettacolo dei rifiuti della Campania. E' arrivato il momento che ognuno si assuma le sue responsabilità e che il diritto alla salute, al rispetto dell'ambiente sia messo al primo posto. Lo esigono innanzitutto i nostri giovani studenti: che hanno a cuore il destino e il futuro della loro terra.